

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

---

**Delibera della giunta regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 Area di crisi industriale complessa di Venezia. Politiche attive e percorsi di innovazione aziendale a supporto del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) - procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di 12 mesi presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco e prof. Massimiliano Ciammaichella.**

**scadenza presentazione domande di ammissione: 20 giorni dalla pubblicazione all'albo.**

**ARSBL/MG/STTTI/is**

---

**il rettore**

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**visto** il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto-legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

**visto** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

**richiamato** il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il DPCM del 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**richiamato** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2020/2022 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020;

**richiamato** lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

**richiamato** il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

**visto** che la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con Delibera n. 204 del 26 febbraio 2019 ha emanato un bando finalizzato alla presentazione di progetti a sostegno dell'occupazione nell'Area di Crisi Industriale Complessa di Venezia, attraverso interventi di riqualificazione professionale e autoimprenditorialità per lavoratori disoccupati, occupati e/o disoccupati coinvolti in procedure di licenziamento collettivo, occupati percettori di CIGS e occupati con contratti di solidarietà di tipo difensivo, appartenenti al bacino di lavoratori prioritario del PRRI individuato con DGR n. 2006/2017 e DGR n.27/2018;

**considerato** che in tale cornice Obiettivo Arredo S.R.L. ha presentato, in partnership con l'Università luav di Venezia, il progetto codice 7069-0002-204-2019 Titolo: "L2 Sviluppo di prodotti e processi organizzativi innovativi in Obiettivo Arredo";

**considerato** che nell'ambito del partenariato con Obiettivo Arredo S.R.L. all'Università luav di Venezia è stata assegnata la gestione di n. 1 borsa di ricerca finalizzata allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi per i clienti di Obiettivo Arredo attraverso l'utilizzo di realtà virtuale;

**visto** che con Decreto del Dirigente Regionale n. 317 del 27 aprile 2020, la Regione del Veneto ha approvato il finanziamento dei progetti in parola;

**vista** la delibera del Senato Accademico del 21 ottobre 2020 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 che autorizzano la stipula della convenzione di partenariato in parola.;

**vista** la convenzione di partenariato operativo sottoscritta con Obiettivo Arredo S.R.L. Contratti - Convenzioni Repertorio n. 1198/2020 Prot n. 57483 del 16/11/2020 autorizzata nelle sedute degli organi su indicate;

**premess**o che la prof.ssa Laura Badalucco ha presentato via e-mail il giorno 19 novembre 2020, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca con corresponsabilità del prof. Massimiliano Ciammaichella, a valere sui fondi del progetto sopra citato;

**accertata** la copertura finanziaria della borsa di ricerca, che graverà sulla convenzione sopra citata;

**sentito** il direttore del Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia;

**sentito** il responsabile scientifico del progetto, prof.ssa Laura Badalucco;

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

**1** È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

**2** La borsa di ricerca, pari a euro 24.000,00, è finanziata nell'ambito della Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 26 febbraio 2019 Area di crisi industriale complessa di Venezia. Politiche attive e percorsi di innovazione aziendale a supporto del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) progetto codice 7069-0002-204-2019 Titolo: "L2 Sviluppo di prodotti e processi organizzativi innovativi in Obiettivo Arredo";

**Titolo: Borsa per attività di ricerca per l'applicazione di software avanzati per sviluppare servizi e prodotti di renderizzazione avanzata attraverso tecnologie Cad e P-Conplanner**

**Obiettivi:** L'attività di ricerca è finalizzata a sviluppare e applicare un processo di digitalizzazione da utilizzare in più fasi del processo di progettazione personalizzata di spazi di lavoro con la sperimentazione delle potenzialità offerte dalla realtà aumentata o virtuale.

Nella fase di rilievo e modellazione si formeranno ed ottimizzeranno competenze su

software CAD Computer-Aided-Design, che potranno essere utilizzate sia per la parte di comunicazione del progetto, sia per la parte di prototipazione ed esecutiva di sviluppo prodotto. Verranno create delle procedure per gestire l'aggiunta di modelli statici CAD nei diversi formati (DWG, DXF, IGES, STEP, 3DS) per personalizzare e semplificare la gestione delle offerte. Per la fase di comunicazione dei progetti e il dialogo con il cliente verranno studiate le possibilità di software di renderizzazione che, sfruttando algoritmi di path tracing e tecniche di deep learning di AI (Intelligenza Artificiale), permettono di generare immagini vicine alla realtà. Il fotorealismo sarà fondamentale per simulare il più fedelmente possibile il risultato progettuale finale: algoritmi come Ray-tracing, Radiance, PhotonMapping e Photon Shooting, insieme all'utilizzo di immagini HDRI (High Dynamic Range Image), permetteranno di calcolare i 'bounces' dei raggi luminosi negli ambienti virtuali, restituendo una rappresentazione ottica di quanto avviene nel mondo reale. Attraverso l'utilizzo di materiali PBR (Physical Based Render) si potranno testare elementi e materiali diversi negli ambienti, verificando prima della realizzazione la loro efficacia, studiando l'interazione tra il flusso di luce e le caratteristiche fisiche reali dei materiali in oggetto.

Nello sviluppo della ricerca verranno messe a frutto anche le analisi sviluppate con l'Action Research sui principi dell'economia circolare e, in particolare, dell'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.

Verrà sviluppato un report conclusivo dell'attività svolta per evidenziare i risultati conseguiti e un abstract della ricerca stessa.

**SSD:** ICAR/13 – ICAR/17

**SEDE:** Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso la sede dell'Ex Convento delle Terese dell'Università Iuav di Venezia, presso Obiettivo Arredo srl e a distanza;

**Durata e importo della borsa**

La borsa avrà la durata di n. 12 mesi. L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a Euro 24.000,00 al lordo delle ritenute previste per legge ed al lordo delle ritenute a carico dell'Ateneo.

**Eventuali titoli ed esperienze:**

**Titolo di studio:** Laurea Triennale in Design e Architettura

**Titoli preferenziali:** Laurea magistrale in design, master o corsi di perfezionamento sui temi del bando, esperienze professionali sui temi dell'attività (renderizzazione, modellazione avanzata, progettazione personalizzata di arredo-ufficio, realtà aumentata e virtuale).

Le attività di ricerca sono certificate dal borsista ai sensi della normativa regionale in materia. Tali attività di ricerca dovranno essere svolte in stretta sinergia con l'azienda oggetto di studio, assicurando la permanenza del ricercatore all'interno del contesto aziendale per una durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi di ricerca. Dovrà essere fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.

Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici. In tal senso è necessario alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate. Inoltre, dovranno essere prodotti, al termine del percorso di ricerca, due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa:

- un video, ad uso promozionale, di durata pari a 30";

- un video di durata pari a 3' minuti, che deve essere realizzato in digitale e in formato 16:9.

Deve essere consegnata una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detti filmati in

qualunque contesto la Regione ritenga, essendo svincolati da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti. Tale attività è ricompresa nell'importo della borsa di ricerca.

#### **articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in regola con il permesso di soggiorno ed equipollenza del titolo di studio, in possesso della laurea triennale in Design e Architettura e di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

**2** I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

**3** I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

#### **articolo 3 (Domanda di ammissione)**

**1.** La domanda per la borsa deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello disponibile all'Allegato A1-A2 per via telematica pubblicato nel sito web, pagina dedicata a "concorsi e gare", dell'Università Iuav di Venezia e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, entro venti giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando. La domanda può essere:

- trasmessa mediante fax al n. 041.2571877;

- inviata mediante raccomandata al servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio protocollo) Santa Croce, 191;

- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo

ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali allegati dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

**2** La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre, il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;

- il settore scientifico-disciplinare;

- il docente responsabile;

- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;

- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 -

30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo fse@iuav).

**3** L'Università luav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università luav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università luav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**4** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

**articolo 4 (Allegati alla domanda)**

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae et studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato (Allegato B al presente bando);
- b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

**articolo 5 (Commissione Giudicatrice)**

**1** L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post lauream e per attività di ricerca.

**2** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo. Nel medesimo provvedimento sarà indicata la data del colloquio di valutazione.

**3** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema Bibliotecario e Documentale.

**articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1** La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento delle borse di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e di una valutazione di un curriculum vitae et studiorum.

**2.** Il colloquio per la valutazione dei candidati, ai quali non sia stata preventivamente comunicata l'esclusione dalla selezione, si svolgerà in modalità telematica. Il Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione provvederà a contattare preventivamente tutti i candidati ammessi al colloquio per comunicare data, orario e modalità tecniche di svolgimento. Eventuali interessati potranno assistere al colloquio inviando richiesta a [ricerca.territorio@iuav.it](mailto:ricerca.territorio@iuav.it).

**3.** Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

**4** Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

**5** Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione

- a) Specificità della laurea e dell'eventuale titolo di dottorato, con riferimento al tema della ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 50;
- b) pubblicazioni scientifiche inerenti al SSD indicato nel bando, fino a un massimo di punti 5 su 50;
- c) competenze acquisite ed esperienze di lavoro specie se inerenti il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 15 su 50;
- d) attività didattica, ricerca e sperimentazione progettuale svolte presso università o enti pubblici e privati, fino a un massimo di punti 10 su 50;
- e) master, corsi di perfezionamento e workshop universitari coerenti con il tema specifico indicato dal bando, fino a un massimo di punti 10 su 50.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione:

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di punti 10 su 50 punti;
- b) motivazione allo svolgimento della ricerca e dimostrazione della preparazione specifica inerente il tema della ricerca fino a un massimo di 30 su 50 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di punti 10 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**6** Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

**7** La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

**6** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale.

**articolo 7 (Incompatibilità)**

**1** Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con e senza borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari<sup>1</sup>;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

**2** I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

**3** Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

**4** In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

**5** Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

**1** Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

**2** Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

**3** Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

**4** In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

**5** La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

**6** La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**7** Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

**articolo 9 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)**

<sup>1</sup> È possibile ammettere i dottorandi solo nel caso in cui venga sospeso il relativo percorso di dottorato per tutta la durata dell'assegno finanziato dalla Regione, giusto regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca (emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160), articolo 20, comma 2.

**1** I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

**2** Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

**articolo 10 (Trattamento dei dati personali)**

**1.** I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

**articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

**1** Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/90, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Margherita Giardina, Responsabile del Servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione dell'Università Iuav di Venezia.

**2** Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella sezione Lavora con noi. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

**3.** Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail [fse@iuav.it](mailto:fse@iuav.it), tel. 041-257/1880-1861. L'ufficio è aperto nei seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì dalle 15.00 alle 16.30.

Il rettore

**Alberto Ferlenga**